



Comunicato stampa

Westminster boccia accordo negoziato con l'Unione Europea

Bonomo: “no deal scenario drammatico per la nostra Regione che già oggi paga conseguenze”

Dopo brexit gelata su export veneto verso GB passato da +46% (registrato dal 2013 al 2016) ad un -3,5% negli ultimi due anni

Venezia 16 gennaio 2019 – “Rischio 'no-deal' (nessun accordo)? Il peggior scenario per l'export veneto e di conseguenza per la nostra economia manifatturiera e per la piccola e media impresa che ne sono la colonna portante”. Ne è convinto **Agostino Bonomo Presidente di Confartigianato Imprese Veneto** che così commenta la bocciatura di ieri, da parte del Parlamento Inglese, dell'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea che era stato raggiunto dopo 17 mesi di negoziato.

“Non giudico la scelta degli inglesi **-afferma Bonomo-** ma questa situazione di incertezza è un virus che sta già minando le relazioni economiche tra UE e la Gran Bretagna penalizzando gli scambi commerciali in particolare quelli italiani ed oltremodo quelli del Veneto. E non è ancora successo nulla. Se arriveremo al 30 marzo prossimo senza una intesa sulle modalità di uscita, temo un tracollo. La Brexit ridisegnerà in ogni caso lo spazio economico europeo e le forze in campo nella competizione globale, dato che l'Unione europea perde il 15% del suo attuale Prodotto interno lordo e, di conseguenza, nel 2023 l'economia dell'Unione a 27 sarà sorpassata da quella della Cina”.

A supporto dell'allarme, il Presidente richiama i numeri dell'elaborazione dell'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Veneto sui dati Istat: l'export manifatturiero veneto verso il Regno Unito è stato in forte e continua ascesa dal 1 semestre 2013 sino a fine 2016 (+46%) passando da 1 miliardo e 200 milioni (primi 6 mesi 2013) a quasi 1,8 miliardi del II semestre 2016. Magia interrottasi bruscamente dopo il referendum sulla brexit. Dal 1 semestre 2017 infatti, pur non essendo cambiato nulla, si è registrata una inversione di tendenza che perdura da 4 semestri e ci ha fatto arretrare del -3,5% per un importo di meno 62 milioni di euro. Gelata che ha interessato in misura quasi uguale sia l'export manifatturiero che quello generato dai settori ad elevata concentrazione di medie e piccole imprese. Gli fa da contraltare il fatto che l'export made in Veneto verso il mondo, nello stesso periodo è invece continuato a crescere a buoni ritmi. A tal punto che le linee dei grafici divergono in modo repentino.

“La nostra regione **-puntualizza il Presidente-** è tra quelle maggiormente esposte verso la Gran Bretagna rappresentando, da sola, oltre il 15,5% del totale export manifatturiero ed in particolare pesano il comparto moda (tessile abbigliamento calzature e occhiali) che ha venduto merci per 349,5 milioni di euro nel 1 sem 2018; 297 quelli imputabili ad alimentari e bevande e 147 i milioni di euro da mobili e lavorazioni in legno”. Tre settori che rappresentano quasi la metà dell'export.

“In politica mai dire mai **-prosegue Bonomo-** tuttavia la possibilità che l'accordo possa essere modificato ancora appare molto complicata. Lo stesso Presidente dell'Europarlamento Antonio Tajani ha ammesso che *“al Regno Unito era stato concesso tutto ciò che chiedeva quando era parte integrante dell'Unione europea. È stato concesso tutto ciò che potevamo concedere senza ledere gli interessi dei cittadini europei”*. E' una fase di grande incertezza. Una Brexit non ordinata potrebbe determinare un periodo di caos alle dogane, deprimendo inevitabilmente i flussi di import/export; le conseguenze su importanti hub come i porti sull'Atlantico dei Paesi dell'Unione europea potrebbero ripercuotersi sull'ordinato flusso commerciale anche da e verso altri mercati”.



Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Speciale Brexit

L'export manifatturiero made in Veneto diretto in Regno Unito

Export manifatturiero made in Veneto diretto in Regno Unito

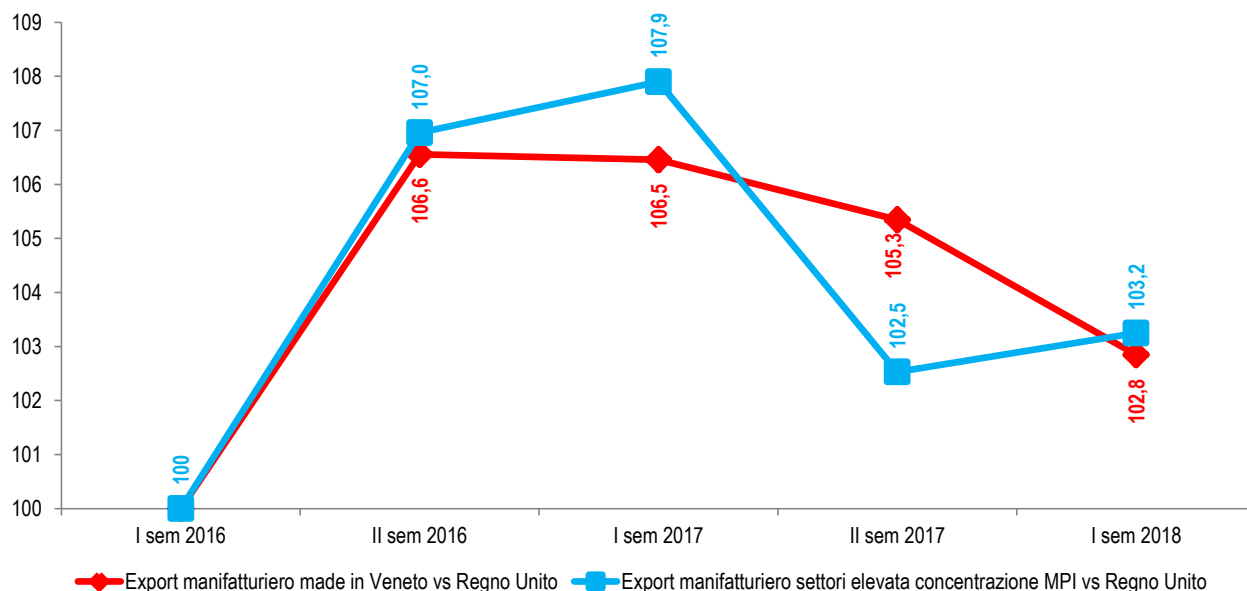
dal I sem. 2013 al I sem. 2018. Valori in milioni di euro

	I sem 2013	II sem 2013	I sem 2014	II sem 2014	I sem 2015	II sem 2015	I sem 2016	II sem 2016	I sem 2017	II sem 2017	I sem 2018
Export manifatturiero made in Veneto diretto in Regno Unito	1.207,4	1.340,6	1.387,2	1.501,6	1.625,3	1.762,9	1.659,4	1.768,2	1.766,5	1.748,1	1.706,7
Export manifatturiero settori elevata concentrazione MPI diretto in Regno Unito	520,4	602,5	615,6	651,1	713,0	779,6	731,6	782,5	789,4	750,1	755,3
Export manifatturiero made in Veneto verso Mondo	25.310,5	25.925,2	26.326,5	26.876,8	27.970,7	28.013,6	28.084,9	28.623,7	29.905,5	29.939,9	30.593,6
% export made in Veneto verso Regno Unito su totale Mondo	4,8	5,2	5,3	5,6	5,8	6,3	5,9	6,2	5,9	5,8	5,6

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat

Export made in Veneto diretto in Regno Unito: manifatturiero e settori a maggior concentrazione di MPI

Periodo dal I sem. 2016 al I sem. 2018. Valori indice (I sem. 2016 = 100)



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat

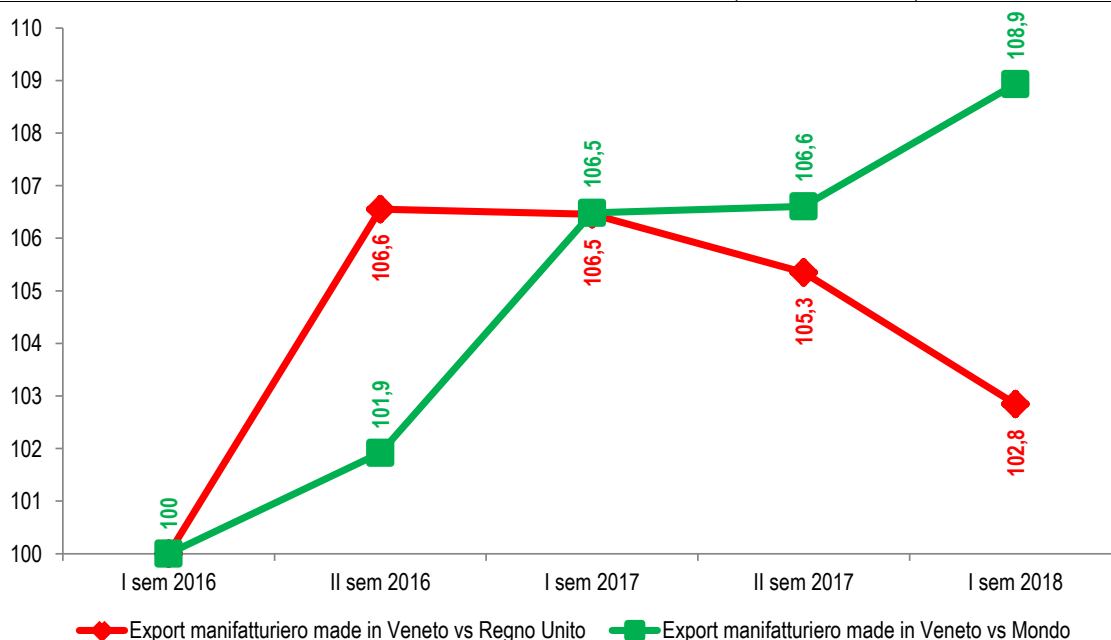
Export manifatturiero made in Veneto diretto in Regno Unito vs export manifatturiero made in Veneto totale



Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Periodo dal I sem. 2016 al I sem. 2018. Valori indice (I sem. 2016 = 100)



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat